**SCHEDA PROGETTO**

*Si raccomanda una compilazione esaustiva ma sintetica dei campi sottoindicati da* ***contenere indicativamente in circa 20 pagine****. La presente Scheda Progetto consente una descrizione di maggior dettaglio dei campi contenuti nel Form ROL della procedura di candidatura.*

|  |
| --- |
| TITOLO DEL PROGETTO CANDIDATO(il titolo del progetto deve includere la buona pratica già sperimentata che si intende esportare) |
|  |

**LA BUONA PRATICA NEL “TERRITORIO APRIPISTA”**

|  |
| --- |
| DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO IN CUI È AVVENUTA LA SPERIMENTAZIONE(Indicare il territorio in cui è avvenuta la sperimentazione, evidenziando in maniera circostanziata sia gli elementi di criticità che le risorse (ambientali, culturali, storiche, sociali, etc..) che lo caratterizzano.  |
|  |

|  |
| --- |
| DESCRIZIONE DEI BISOGNO/PROBLEMI CUI LA PRATICA HA DATO RISPOSTA |
|  |

|  |
| --- |
| DESCRIZIONE DELLA BUONA PRATICA SPERIMENTATA NEL “TERRITORIO APRIPISTA”(Descrivere in maniera sintetica ma puntuale la buona pratica condotta, con un focus specifico sul target raggiunto e sulla rete di partner operativi e strategici coinvolti) |
|   |

|  |
| --- |
| ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELLA BUONA PRATICA SPERIMENTATA |
|  |

|  |
| --- |
| RISULTATI RAGGIUNTI ED ESITI DELLA SPERIMENTAZIONE (Questa sezione va compilata con puntualità e particolare cura, evidenziando gli elementi di valore e di efficacia conseguiti che identificano la sperimentazione condotta come “buona pratica” potenzialmente capace di replicare gli effetti generativi in altri contesti territoriali. Non sarà quindi sufficiente indicare l’ampiezza del numero di destinatari raggiunti o il buon gradimento registrato delle azioni proposte. |
|  |

|  |
| --- |
| PROSPETTIVE DI REPLICABILITÀ (Indicare le condizioni di replicabilità della sperimentazione condotta, in coerenza con progettazioni precedenti o con la specifica programmazione territoriale ed evidenziare il modello di sostenibilità sviluppato/sviluppabile) |
|  |

**IL CO-DESIGN E LA CO-PROGETTAZIONE (FASE 1)**

Si ricorda che questa fase ha una durata massima di 6 mesi

|  |
| --- |
| AZIONI DI CONSOLIDAMENTO E MODELLIZZAZIONE DELLA BUONA PRATICA SPERIMENTATA(Descrivere il piano operativo con relative tempistiche e risorse necessarie – umane e non – finalizzato sia ad un’ulteriore eventuale messa a punto e sistematizzazione della pratica nel “territorio apripista” e della sua eventuale modellizzazione. Qualora la buona pratica sia stata già modellizzata e non necessiti di ulteriore consolidamento/rafforzamento sul territorio apripista, tale sezione non andrà compilata). |
|  |

|  |
| --- |
| PIANO DI CO-PROGETTAZIONE DELLA FASE DI DISSEMINAZIONE DELLA BUONA PRATICA SPERIMENTATA(Descrivere il piano operativo con relative tempistiche e output attesi della fase di disseminazione. Si tenga conto che al fine di rendere la diffusione di una buona pratica efficace è opportuno che il processo di disseminazione emerga da una fase di progettazione congiunta che veda la stretta collaborazione tra il territorio di sperimentazione originario e il territorio ospite) |
|  |

|  |
| --- |
| TEAM DI CO-PROGETTAZIONE DELLA FASE 1(Si specifica che il team che si occupa del co-design e della co-progettazione dovrebbe essere composto sia da soggetti che hanno partecipato alla prima sperimentazione e alla modellizzazione della buona pratica che dagli enti che nel territorio “ospite” si occuperanno della sua replicabilità) |
| * Denominazione:
* Ruolo svolto:
* Territorio di operatività (“apripista” e/o “ospite”):
* Azione/Attività in cui l’Ente è coinvolto:
* Interesse perseguito nella partecipazione all’iniziativa:
* Esperienza e competenza specifiche apportate:
 |

**LA DISSEMINAZIONE NEL “TERRITORIO OSPITE” (FASE 2)**

Si ricorda che questa fase ha una durata massima di 18 mesi

|  |
| --- |
| CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO OSPITE(Descrivere il contesto territoriale in cui si intende disseminare la buona pratica, i principali punti di forza su cui il territorio può fare leva e le sue principali criticità)  |
|  |

|  |
| --- |
| BISOGNI E DESTINATARI A CUI LA PRATICA RISPONDE NEL TERRITORIO OSPITE (Descrivere e quantificare i bisogni/problemi a cui l’adozione della buona pratica intende dare risposta e individuare i beneficiari) |
|  |

|  |
| --- |
| CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ(Indicare le condizioni di fattibilità, avendo cura di esplicitare quali elementi della buona pratica dovranno essere adeguati per essere adattati alle specifiche caratteristiche del territorio “ospite”) |
|  |

|  |
| --- |
| OBIETTIVI E RISULTATI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE E RAGIONI DELLA SUA RILEVANZA(Indicare i cambiamenti generabili nel medio periodo sul territorio di riferimento grazie al progetto indicato)  |
|  |

|  |
| --- |
| PIANO OPERATIVO DI MASSIMA SULLA TRASFERIBILITA’ DELLA BUONA PRATICA SPERIMENTATA(Indicare attività, azioni, deliverables con relativo cronoprogramma) |
|  |

|  |
| --- |
| SOGGETTI COINVOLTI - PARTNERSHIP E ALLEANZE TERRITORIALI - NELLA DISSEMINAZIONE (Network e connessioni sul territorio ospite utili e funzionali alla disseminazione modellizzazione della buona pratica, avendo cura di elencare tutti i partner e il ruolo che ricoprono nel progetto in coerenza con quanto esplicitato nelle lettere di partenariato allegate al form di candidatura.) |
| * Denominazione:
* Ruolo svolto:
* Azione/Attività in cui l’Ente è coinvolto:
* Interesse perseguito nella partecipazione all’iniziativa:
* Esperienza e competenza specifiche apportate
 |

|  |
| --- |
| TEAM DI GESTIONE DELLA FASE 2 DEL PROGETTO(Figure chiave coinvolte: profili, ruoli, responsabilità. Si tenga conto che il team di gestione potrebbe prevedere anche la presenza di qualche soggetto del territorio apripista) |
| * Profilo
* Ruolo
* Responsabilità
* Individuato/da individuare
* Nuova assunzione (SI/NO)
* Soggetto della partnership referente
 |

|  |
| --- |
| IPOTESI DI SOSTENIBILITA’(Nella prospettiva di stabilizzazione della buona pratica anche sul “territorio ospite”, prefigurare gli scenari di sostenibilità derivanti da: inserimento nella programmazione locale e connessione con i servizi esistenti, spostamento/trasformazione spesa sociale, altre forme di copertura e/o compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini, finanziamenti ad hoc, etc.)  |
|  |

|  |
| --- |
| PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (Descrivere per ciascuna azione progettuale riferita alla Fase di Disseminazione gli indicatori specifici e misurabili, il risultato atteso, la periodizzazione e lo strumento di rilevazione.  |
|  |

**IL BUDGET**

|  |
| --- |
| Ciascuna delle due fasi – co-design e successiva disseminazione – devono essere corredate da un proprio budget. Dettagliare il piano dei costi per le singole attività progettuali previste in ognuna delle due Fasi. Possono essere aggiunte le righe necessarie per rappresentare il numero di azioni previste, risorse umane coinvolte – personale strutturato e/o professionisti esterni – e partner coinvolti. |

**BUDGET FASE 1: IL CO-DESIGN E LA CO-PROGETTAZIONE**

|  |
| --- |
| TABELLA 1 - COSTI PER SINGOLA AZIONE PROGETTUALE PREVISTA |
| Titolo Azione 1: | **Importo €** | **Cofinanziamento**  | **Contributo richiesto** |
| Beni strumentali |  |  |  |
| Personale dipendente |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi |  |  |  |
| Spese di comunicazione |  |  |  |
| Materiale di consumo |  |  |  |
| Altre spese specifiche di progetto (specificare) |  |  |  |
| Sub Totale Azione 1 |  |  |  |
| Titolo Azione 2: |  |  |  |
| Beni strumentali |  |  |  |
| Personale dipendente |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi |  |  |  |
| Spese di comunicazione |  |  |  |
| Materiale di consumo |  |  |  |
| Altre spese specifiche di progetto (specificare) |  |  |  |
| Sub Totale Azione 2 |  |  |  |
| Titolo Azione 3: |  |  |  |
| Beni strumentali |  |  |  |
| Personale dipendente |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi |  |  |  |
| Spese di comunicazione |  |  |  |
| Materiale di consumo |  |  |  |
| Altre spese specifiche di progetto (specificare) |  |  |  |
| Sub Totale Azione 3 |  |  |  |
| Totale Fase 1 |  |  |  |

|  |
| --- |
| TABELLA 2 - DETTAGLIO DEI COSTI DEL PERSONALE E/O DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI |
| Personale dipendente strutturato (assegnato in quota parte, entro il limite massimo del cofinanziamento previsto dal Bando) | **Nr ore** | **Costo orario** | **Costo totale** | **Ente capofila/Partner** |
| qualifica |  |  |  |  |
| qualifica |  |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi  | **Nr ore** | **Costo orario** | **Costo totale** | **Ente capofila/Partner** |
| qualifica |  |  |  |  |
| qualifica |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| TABELLA 3 - SCHEMA DI SINTESI PER PARTNER OPERATIVO COINVOLTO |
| Piano Costi complessivo | **Importo €** | **Cofinanziamento**  | **Contributo richiesto** |
| Ente Capofila |  |  |  |
| Partner 1 |  |  |  |
| Partner 2  |  |  |  |
| Totale Costi FASE 1 |  |  |  |

**BUDGET FASE 2: LA DISSEMINAZIONE**

|  |
| --- |
| TABELLA 1 - COSTI PER SINGOLA AZIONE PROGETTUALE PREVISTA |
| Titolo Azione 1: | **Importo €** | **Cofinanziamento**  | **Contributo richiesto** |
| Beni strumentali |  |  |  |
| Personale dipendente |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi |  |  |  |
| Spese di comunicazione |  |  |  |
| Materiale di consumo |  |  |  |
| Altre spese specifiche di progetto (specificare) |  |  |  |
| Sub Totale Azione 1 |  |  |  |
| Titolo Azione 2: |  |  |  |
| Beni strumentali |  |  |  |
| Personale dipendente |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi |  |  |  |
| Spese di comunicazione |  |  |  |
| Materiale di consumo |  |  |  |
| Altre spese specifiche di progetto (specificare) |  |  |  |
| Sub Totale Azione 2 |  |  |  |
| Titolo Azione 3: |  |  |  |
| Beni strumentali |  |  |  |
| Personale dipendente |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi |  |  |  |
| Spese di comunicazione |  |  |  |
| Materiale di consumo |  |  |  |
| Altre spese specifiche di progetto (specificare) |  |  |  |
| Sub Totale Azione 3 |  |  |  |
| Totale Fase 2 |  |  |  |

|  |
| --- |
| TABELLA 2 - DETTAGLIO DEI COSTI DEL PERSONALE E/O DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI |
| Personale dipendente strutturato (assegnato in quota parte, entro il limite massimo del cofinanziamento previsto dal Bando) | **Nr ore** | **Costo orario** | **Costo totale** | **Ente capofila/Partner** |
| qualifica |  |  |  |  |
| qualifica |  |  |  |  |
| Prestazioni professionali di terzi  | **Nr ore** | **Costo orario** | **Costo totale** | **Ente capofila/Partner** |
| qualifica |  |  |  |  |
| qualifica |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| TABELLA 3 - SCHEMA DI SINTESI PER PARTNER OPERATIVO COINVOLTO |
| Piano Costi complessivo | **Importo €** | **Cofinanziamento**  | **Contributo richiesto** |
| Ente Capofila |  |  |  |
| Partner 1 |  |  |  |
| Partner 2  |  |  |  |
| Totale Costi FASE 2 |  |  |  |

**BUDGET COMPLESSIVO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | Importo totale Progetto € | Cofinanziamento  | Contributo richiesto |
| Fase 1 Co-design e co-progettazione |  |  |  |
| Fase 2 Disseminazione |  |  |  |
| Totale Costi (FASE 1 + FASE 2) |  |  |  |

|  |
| --- |
| ELEMENTI DESCRITTIVI A COMMENTO DEL PIANO DEI COSTI DI CIASCUNA FASE(Esplicitare in dettaglio la composizione di ciascuna macrocategoria di costo – es. beni strumentali – in modo da facilitarne la valutazione di coerenza e congruenza) |
|  |